



Ad Asti il giocattolo sospeso supera quota 400 “L'importanza di un atto di gentilezza”

La raccolta delle donazioni nei negozi per bambini Paniate Il «Giocattolo sospeso» prende ispirazione dalla tazzina: se al Sud è buona usanza pagare un caffè per il cliente successivo, ad Asti la catena solidale ha contagiato il mondo dei piccoli. «Giocattolo sospeso» è l'iniziativa ideata e promossa da Assogiocattoli: lanciata nel 2021 in Lombardia, si è presto estesa anche in altre città superando i 600 negozi in tutta Italia. In Piemonte sono nell'elenco anche gli otto punti vendita Paniate: i negozi di Asti, Alessandria, Acqui Terme, Castagnito, Alba, Bra, Novara e Albenga si sono trasformati in centri di raccolta per giocattoli «sospesi» da donare ai bambini meno fortunati perché Natale è condivisione, perché «in un mondo in cui le festività spesso sono associate a regali materiali, il “Giocattolo sospeso” ricorda a tutti il potere di fare la differenza nella vita degli altri attraverso atti di gentilezza e solidarietà».

I doni raccolti ad Asti sono stati consegnati al vescovo Marco Prastaro e al direttore Caritas Beppe Amico da Claudio Basile (rappresentante di Assogiocattoli e direttore generale di Eqsg) e Luciano Paniate, titolare dei negozi Paniate. «Siamo molto soddisfatti e orgogliosi del risultato – commenta Paniate – grazie alla generosità di tanti abbiamo raccolto circa 400 giocattoli solo ad Asti».

Donare un giocattolo è un gesto che testimonia l'importanza della solidarietà, incoraggiando le persone a condividere la gioia delle festività con chi si trova in situazioni difficili. «Il risultato di quest'anno – conclude Luciano Paniate - ci fa già immaginare la prossima edizione: sicuramente ripeteremo l'iniziativa anche nel 2025». Tramite Caritas tutti i giochi arriveranno a destinazione: saranno consegnati agli ospiti della comunità Le Querce di Mamre e alle famiglie che riceveranno il pranzo di Natale. Con il pranzo e i giocattoli, domani la Caritas aggiungerà nei «cesti delle feste» anche un altro regalo grazie all'associazione Il Dono del Volo, che ha messo a disposizione una quarantina di buoni spesa: «Siamo impegnati da sempre nell'aiuto agli altri, tutto l'anno e soprattutto a Natale – commenta Donatella Boscassi, presidente dell'associazione – Quest'anno collaboriamo con la Caritas per la consegna dei buoni spesa alle famiglie».

